



A) ELEMENTI IDENTIFICATIVI

Codice regionale	Codice ministeriale	Ricognizione delimitazione rappresentazione	D.M. – G.U.	Provincia	Comune/i	Superficie (ha)	Ambiti di Paesaggio	Tipologia art. 136 D.Lgs. 42/04			
9053311	90496	9053311_ID	D.M. 06/03/1962 G.U. 81 del 1962	GR	Santa Fiora	N.D.	19 Amiata	a	b	c	d
denominazione		Zona denominata “Gambrinus”, nel comune di Santa Fiora.									
motivazione		[...] la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché, con i suoi castagni secolari, costituisce un quadro naturale di singolare bellezza panoramica godibile dalla provinciale verso la vallata, venendo inoltre ad assumere per la sua ubicazione nelle immediate adiacenze del paese il valore di un vero e proprio parco naturale e luogo di gradevole sosta e di salubre soggiorno.									

B) IDENTIFICAZIONE DEI VALORI E VALUTAZIONE DELLA LORO PERMANENZA/TRASFORMAZIONE

Strutture del paesaggio e relative componenti	Elementi di valore		Valutazione della permanenza dei valori
	evidenziati nella descrizione del vincolo	descritti dal piano	dinamiche di trasformazione / elementi di rischio / criticità
Struttura idrogeomorfologica			
Geomorfologia	“Il provvedimento non riconosce esplicitamente elementi di valore da ricondurre a tale struttura”		
Idrografia naturale			
Idrografia artificiale			
Struttura eco sistemica/ambientale			
Componenti naturalistiche	Castagni secolari.	Parco naturale con secolare castagneto da frutto, interno all'abitato di Santa Fiora, di particolare valore naturalistico, paesaggistico ed identitario.	Permanenza del castagneto secolare all'interno del residuo parco naturale, in adiacenza a recenti strutture sportive. Si segnala l'elevata fruizione dell'area e il possibile sviluppo di fitopatologie.
		Parco naturale.	
Area di riconosciuto valore naturalistico (Aree protette, Siti Natura 2000)			
Struttura antropica			
Insedimenti storici	“Il provvedimento non riconosce esplicitamente elementi di valore da ricondurre a tale struttura”		Attualmente sono presenti nell'area vincolata strutture edilizie non correttamente inserite e infrastrutture sportive di un certo rilievo che hanno significativamente modificato i caratteri naturali del parco.
Insedimenti contemporanei			
Viabilità storica			
Viabilità contemporanea, impianti ed infrastrutture			
Paesaggio agrario			
Struttura percettiva			
Visuali panoramiche ‘da’ e ‘verso’, percorsi e punti di vista panoramici e/o di belvedere	Quadro naturale di singolare bellezza panoramica godibile dalla provinciale verso la vallata.	Visuali panoramiche che si aprono dalle principali strade e dalle aree urbane circostanti verso valle.	Sostanziale permanenza del valore nonostante la presenza di strutture edilizie e infrastrutture non correttamente inserite nel paesaggio, elementi di disturbo alle visuali che si aprono verso il vincolo.
Strade di valore paesaggistico			

C) OBIETTIVI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE - DISCIPLINA D'USO (art.143 c.1 lett. b, art.138 c.1)

Strutture del paesaggio e relative componenti	a - obiettivi con valore di indirizzo	b - direttive	c - prescrizioni
<b>1 - Struttura idrogeomorfologica</b> - Geomorfologia - Idrografia naturale - Idrografia artificiale			
<b>2 - Struttura eco sistemica/ambientale</b> - Componenti naturalistiche - Aree di riconosciuto valore naturalistico (Aree protette, Siti Natura 2000)	2.a.1. Tutelare il parco naturale Gambrinus, la sua vegetazione con particolare attenzione ai secolari castagneti da frutto quale elemento di valore storico naturalistico.	<p>Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione e negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono a:</p> <p>2.b.1. Riconoscere le tipologie di specie arboree presenti nel parco e in particolare i secolari castagneti da frutto e gli eventuali esemplari instabili o malati.</p> <p>2.b.2. Definire strategie, misure e regole /discipline volte a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>– garantire una gestione del parco finalizzata al mantenimento degli attuali livelli di naturalità dell’area e dei collegamenti tra il parco e le aree forestali limitrofe (evitando saldature dell’urbanizzato circostante)</li><li>– salvaguardare e valorizzare la vegetazione esistente del parco Gambrinus con particolare attenzione ai secolari castagneti da frutto, attraverso la difesa da cause avverse che potrebbero ridurre il valore naturalistico ed estetico-percettivo di tali formazioni;</li><li>– prevedere interventi di nuovo impianto, in sostituzione degli individui malati che dovranno garantire l'utilizzo di specie già presenti ed il rispetto del sesto d'impianto originale.</li></ul>	<p>2.c.1. Non sono ammessi tutti gli interventi che possano compromettere la tutela della vegetazione, costituita in prevalenza da castagni secolari che caratterizza il parco.</p> <p>2.c.2. Sono ammessi interventi sulla vegetazione che consentano la sostituzione e l' impianto di nuovi esemplari a condizione che si utilizzino specie già presenti e si mantenga il sesto d'impianto originale.</p>
<b>3 - Struttura antropica</b> - Insediamenti storici - Insediamenti contemporanei - Viabilità storica - Viabilità contemporanea, impianti ed infrastrutture - Paesaggio agrario	3.a.1. Garantire la coerenza degli interventi sulle strutture edilizie e le attrezzature sportive esistenti in rapporto ai valori storici e naturalistici espressi dal parco di castagneti secolari Gambrinus.	3.b.1. Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione e negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono a orientare gli interventi sulle strutture edilizie e le attrezzature sportive esistenti verso la riqualificazione delle parti incongrue compatibilmente con i caratteri naturali del parco	3.c.1. Sono ammessi interventi di riqualificazione sulle strutture edilizie e le attrezzature sportive esistenti a condizione che sia garantita la coerenza con i caratteri naturali del parco.
<b>4 - Elementi della percezione</b> - Visuali panoramiche 'da' e 'verso' percorsi e punti di vista panoramici e/o di belvedere - Strade di valore paesaggistico	4.a.1. Salvaguardare e valorizzare le visuali panoramiche che si aprono dalle strade principali verso il parco Gambrinus.	<p>Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione e negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono a:</p> <p>4.b.1. Riconoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>– i tracciati, i principali punti di vista e le visuali panoramiche (fulcri, con i bacini visivi quali ambiti ad alta intervisibilità) che si aprono dalle strade principali verso la vallata, connotati da un elevato valore estetico-percettivo.</li></ul> <p>4.b.2. Definire strategie, misure e regole/discipline volte a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>– salvaguardare e valorizzare i tracciati e le visuali panoramiche che si aprono dalle strade principali verso la vallata;</li><li>– evitare, nei tratti di viabilità panoramica, la previsione di nuovi impianti per la distribuzione di carburante di grande scala e delle strutture commerciali-ristorative di complemento agli impianti;</li><li>– prevedere opere volte all'attenuazione/integrazione degli effetti negativi sulla percezione dei contesti panoramici indotti da</li></ul>	4.c.1. L'inserimento di manufatti non dovrà interferire negativamente o limitare le visuali panoramiche che si aprono verso il parco Gambrinus dalla strada principale, interrompendone la percezione unitaria. Le strutture per la cartellonistica e la segnaletica non indispensabili per la sicurezza stradale dovranno armonizzarsi per posizione, dimensione e materiali con il contesto paesaggistico e mantenere l'integrità percettiva delle visuali panoramiche.

		<div>interventi edilizi e/o infrastrutturali; – evitare la realizzazione di nuovi depositi a cielo aperto al fine di non introdurre elementi di degrado.</div>	
--	--	--	--